



**Il Dalai Lama Tenzin Gyatso**

**LA VISITA**

**Il Dalai Lama  
torna in Friuli:  
«Terra amica»**

Dopo 5 anni il Dalai Lama torna in Friuli. La visita avverrà il 22 e 23 maggio.

■ PECILE A PAGINA 40

**L'EVENTO** » LA VISITA A UDINE CINQUE ANNI DOPO


Il Dalai Lama a Polava durante la visita in Friuli nel 2007; la stretta di mano con l'allora rettore Honsell; il sindaco con i promotori del nuovo incontro

# Il Dalai Lama accoglie l'invito: «Torno in Friuli, terra amica»

Il capo della Chiesa Buddhista verrà il 22 e 23 maggio. L'incontro con gli studenti Dialogo al Carnera con Cacciari e Fabbro, poi riceverà Tondo, Honsell e Fontanini

di **Domenico Pecile**

UDINE

Il Dalai Lama Tenzin Gyatso sarà a Udine il 22 e il 23 maggio a cinque anni dalla sua prima visita. Allora era il dicembre 2007: quella volta ci vollero circa due anni per "convincerlo". In questa circostanza è bastato un mese dall'invito del Centro Balducci e del Centro buddhista Cian Ciub Cio Ling, di Polava, per avere la conferma ufficiale di Sua Santità che ritiene il Friuli una terra amica. Merito, questo, che va ascritto al ricordo che il Dalai Lama mantiene

della sua visita a Udine e soprattutto del continuo scambio con il maestro Lobsang Pende (da 11 anni a Polava e ora abate del monastero di Giudmè in India, che ospita 700 monaci buddhisti tantrici): è stato proprio il maestro a rivolgere al Dalai Lama, nell'ultimo incontro con lui in India a dicembre, la richiesta di un ritorno in Friuli motivata proprio dal riconoscimento e da questa intesa reciproca. Ora, il posto vacante di Lobsang Pende sarà ricoperto da Chiusang

Rinpoce, reincarnazione del maestro fondatore del centro di Polava. G. Yesche Tobden.

Per il sindaco di Udine, Furio Honsell, che ieri è stato uno dei protagonisti della conferenza-stampa, si tratta di «un evento straordinario: ospitare una figura che interpreta le sfide della contemporaneità è un evento che si commenta da solo». Intanto, in questi giorni è nuovamente a Udine il portavoce di Sua Santità per l'Europa, Tseten Samdup Chhoek-

yapa, persona incaricata di effettuare i sopralluoghi e gli incontri per la sicurezza del Dalai Lama durante il viaggio europeo che lo porta anche in Slovenia, Austria e Belgio. Il Dalai Lama alloggerà Là Di Moret, avrà a disposizione un piano intero per motivi di sicurezza e mangerà soltanto il cibo preparato esclusivamente per lui.

Gli incontri con il Dalai Lama aperti al pubblico sono due, entrambi nella giornata di martedì 22 maggio, mentre la mattina del 23 è previsto l'incontro riservato agli studenti dell'università (il rettore, Cristiana Compagno, ha afferma-

## “ CONVINTO DAI MONACI

Lo hanno convinto il monaco Lobsang Pende che ha vissuto per 11 anni a Polava, don Di Piazza e Plinio Benedetti

to che il rapporto tra scienza e religione rappresenta un circolo virtuoso e un tema che accompagna il cammino dell'umanità). Il primo appuntamento è dedicato al dialogo tra le religioni; l'incontro del pomeriggio invece sarà un dibattito sulla naturale aggressività umana e sulla non violenza che vedrà confrontarsi la vi-

sione del Dalai Lama con l'approccio filosofico di Massimo Cacciari e quello scientifico di Franco Fabbro.

Secondo indiscrezioni, nella pausa dei lavori della prima giornata, il Dalai Lama dovrebbe incontrare il presidente della Regione, Renzo Tondo, quello della Provincia, Pietro Fontanini, e il sindaco di Udine, Furio Honsell. Non solo, ma anche l'arcivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzocato – come ha confermato ieri don Alessio Geretti, responsabile per la Diocesi della Pastorale e della Cultura – ha chiesto di poter incontrare il Dalai Lama. Ma per adesso entrambi i vertici restano un'incognita. L'ingresso agli incontri è gratuito: tuttavia, per sostenere le spese di organizzazione dell'evento,

## “ OCCASIONE STRAORDINARIA

Il sindaco si è detto onorato della decisione di Tenzin Gyatso, figura che interpreta le sfide della contemporaneità

si chiede ai partecipanti di contribuire con un'offerta. I soldi serviranno a coprire i costi vivi sostenuti dai due Centri (associazioni no-profit) e la somma che eventualmente avanzerà sarà offerta al Dalai Lama e destinata a sostenere progetti di solidarietà per il popolo tibetano. I biglietti saranno distribuiti, fino a esaurimento, a partire

dal 17 aprile a Udine in piazzale Cavedalis 12 (Villa Dormisch, piano terra) dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, il sabato dalle 16 alle 19 e la domenica dalle 9 alle 12 nonché presso il Centro Balducci a Zugliano, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 12. Una due giorni di grande respiro culturale e religioso. O anche – come dice don Pierluigi Di Piazza, responsabile del Centro Balducci – «un evento spettacolare, ma soprattutto di grande riflessione sulla vita e sul suo significato, sulla nostra responsabilità personale e comunitaria, sociale e politica all'interno delle diverse fedi religiose con il fine di rendere più umano questo mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA